Lettori: 398.000
CORRIERE DELL'UMBRIA
20-MAR-2012
Diffusione: 16.408
Dir. Resp.: Anna Mossuto
da pag. 35

Grande attesa per l'estrazione di questa sera (75,3 milioni). Ecco l'identikit di chi tenta la fortuna

E' sempre caccia al colpo della vita ma il Superenalotto ora tira di meno

FOLIGNO

I giocatori d'azzardo italiani si stanno preparando ad una giornata di pura fibrillazione. Oggi, infatti, come tutti i martedì, ci sarà l'estrazione del Superenalotto. Ma non si tratterà di un martedì qualunque, dal momento che il jackpot è arrivato a quota 75,3 milioni di euro, il quinto più alto di sempre. Mentre i giocatori affollano le ricevitorie in preda alla febbre del "6", questa situazione stimola una riflessione più generale sui concorsi a premi e sulle aspettative ad essi legate. Nell'era della crisi economica e del miraggio di una vita facile, quali sono le tendenze che emergono nel popolo dei giocatori? Per scoprirlo, abbiamo condotto un'indagine presso alcune ricevitorie di Foligno. "La gente continua a giocare, anche se il trend registra variazioni periodiche - commenta Elisa Tordoni della "Tabaccheria del Corso" - il Superenalotto comunque è un po' calato in quanto ad appeal. Sarei propensa a dire che la gente gioca nonostante la crisi, non in virtù di essa, dal momento che sono più gli occupati che i disoccupati a tentare la fortuna. Sulle fasce d'età non saprei, la clientela va dai 25 ai 90 anni". Di diverso avviso Bernadette Hubert del "Totobar": "I disoccupati giocano molto, sperando di risolvere i problemi economici. Più in generale, è cambiato non il volume delle giocate, ma il modo in cui vengono effettuate - prosegue la Hubert - con il nuovo 'Win for life' le estrazioni ci sono ogni 5 minuti, non più ogni ora, per cui le puntate e anche le vincite sono più frequenti, ma di pochi euro". "Si gioca molto - dice Rosella Biella della tabaccheria di via Mazzini - anche se si punta più su 'Win for life' o '10 e lotto' piuttosto che sul Superenalotto. Giocano anche i giovani, pur non essendo preponderanti. Una fascia di giocatori più forte è quella dei disoccupati". "Il nostro volume di affari sul gioco è in crescita - dichiara Marco Milizia, titolare del sali e tabacchi della stazione ferroviaria - ma questo perchè abbiamo aperto da poco. La clientela è molto varia sia in termini di sesso che di età, ma molto equilibrata. I giovani, in particolare, preferiscono concorsi come il 'Gratta e vinci'". Il quadro che risulta, pertanto, è abbastanza omogeneo, sia sulla ripartizione tra uomini e donne, sia sulle fasce di età. Ciò che sorprende è il diffuso calo del Superenalotto: probabilmente nemmeno un montepremi così alto basta a compensare la poca convinzione verso una vittoria che, statisticamente parlando, è difficilissima. Chissà, forse un colpo di fortuna proprio stasera potrebbe tornare a far sperare i giocatori.

Gabriele Tofi

data stampa 30° Anniversario